

◆ Enrico Molineri

# LODATO SII, MIO SIGNORE

Ispirata al *Cantico delle creature* di San Francesco, l'enciclica *Laudato si'*, scritta dal papa che ha preso il nome di questo grande santo, è un testo di una bellezza unica, ricco di contenuti scientifici, riflessioni teologiche e suggerimenti di azioni pratiche non solo per i cristiani ma per tutti gli uomini di buona volontà.

Incontreremo due amici, **la piccola Gia**, molto attenta a quello che sta succedendo alla nostra casa comune e **il professor Eco** che spiega le parole difficili e insegna come agire. Con loro raccoglieremo alcune riflessioni sulla crisi climatica e sull'ecologia integrale, con uno sguardo a chi rischia la vita per combattere le ingiustizie.





## UNA SORELLA CHE PROTESTA

**Prof. Eco:** Vuoi conoscere la vera situazione della nostra casa comune? Il primo capitolo dell'enciclica *Laudato si'*, realizzato grazie al contributo di numerosi esperti fornisce una fotografia completa dei tanti problemi che ha.

**Gia:** Ecco un bel brano di papa Francesco.

«Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla.

La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che "geme e soffre le doglie del parto" (*Rm 8,22*).

Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr *Gen 2,7*). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora».

(*Laudato si'* n° 2)

Seguendo l'enciclica, con i suggerimenti del prof. Eco e di Gia, prova ad approfondire i principali problemi della Terra.

### Perdita della biodiversità

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 32

**Prof. Eco:** Le Nazioni Unite hanno dedicato il decennio 2010-2020 alla biodiversità delle coltivazioni e degli ambienti naturali, proprio per metterne in evidenza l'importanza per la Terra e per la nostra vita su di essa. È la bellezza del mondo: rende le specie più forti e resistenti a danni e parassiti ma soprattutto ci assicura di avere beni e risorse sempre diverse.





## Inquinamento e cambiamenti climatici

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 20

**Prof. Eco:** Crisi ambientale, economica, delle risorse e delle società sono collegate. Ogni problema ne causa altri, e i risultati sono inquinamento, malattie, povertà, aumento delle disuguaglianze tra Nord e Sud del mondo e all'interno di ogni singolo Paese.

## L'acqua: bene primario per eccellenza

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 31

**Prof. Eco:** L'acqua è l'elemento base della vita: possiamo non mangiare per qualche giorno, ma è impossibile non bere acqua. L'acqua non è distribuita e utilizzabile in modo uguale sulla Terra: un cittadino nordamericano consuma 1700 metri cubi di acqua all'anno, circa sette volte di più di un africano! Nel mondo, ottocentocinquanta milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile. Si stima che nell'anno 2025, quando la popolazione supererà gli otto miliardi di esseri umani, più di tre miliardi di persone vivranno in aree soggette a stress idrico.

## Inequità planetaria

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 48

**Prof. Eco:** Le ricchezze non sono distribuite in modo giusto nel mondo. Pensa che 26 persone sono così ricche, che il loro patrimonio è pari a quello posseduto da 3,8 miliardi di poveri, cioè da metà della popolazione mondiale. Il nostro sistema economico si basa sullo sfruttamento delle risorse naturali e delle persone: il basso costo di alcune merci come cibo o vestiti nasconde dei costi che ricadono sull'ambiente e sulle persone più deboli.

## Mini test: la tua impronta ecologica

L'impronta ecologica è un modo per calcolare se stiamo sfruttando troppo la Terra, consumando più risorse di quelle che il nostro pianeta riesce a rigenerare. Indica lo spazio che usiamo per vivere.

Prova a capire se la tua impronta pesa troppo sulla Terra.

### Cibo

1. Quante volte mangi carne alla settimana?
  - a. Quasi mai
  - b. Qualche volta
  - c. Quasi ogni giorno
2. Quanti snack e merendine mangi alla settimana?
  - a. Quasi mai
  - b. Qualche volta
  - c. Quasi ogni giorno

### Beni

3. Quanti vestiti hai nell'armadio?
  - a. Meno di 10
  - b. Da 20 a 30
  - c. Più di 30
4. Quante paia di scarpe hai?
  - a. Solo 2
  - b. Meno di 10
  - c. Più di 10
5. Quanti strumenti elettronici acquisti ogni anno?
  - a. 2
  - b. Meno di 5
  - c. Più di 5
6. Quanti prodotti monouso consumi in una settimana?
  - a. Quasi nessuno
  - b. Quando non posso farne a meno
  - c. Moltissimi

### Abitazione

7. Quanti metri quadrati è la tua casa?
  - a. Meno di 50 m<sup>2</sup>
  - b. Circa 100 m<sup>2</sup>
  - c. Più di 100 m<sup>2</sup>
8. Quante persone vivono con te?
  - a. Più di 2
  - b. 2
  - c. 1
9. Avete lampadine a basso consumo?
  - a. Tutte
  - b. Alcune
  - c. Nessuna
10. Fai la raccolta differenziata?
  - a. Sì, sempre
  - b. Alcune cose sì, altre non molto
  - c. No, mai

Somma le risposte, assegnando un punto alla risposta **a**, tre punti alla **b** e cinque punti alla **c**.

.....

**PROFILI**

**Fino a 18 punti:** Brav! La tua impronta ecologica è inferiore alla media in Italia. Occupi circa 4 campi da calcio e risparmi anche qualcosa.

**Fino a 36 punti:** Attenzione! La tua impronta ecologica segue la media in Italia, compresa tra 5 e 9 campi da calcio. In pratica stai usando tutto il territorio del pianeta.

**Oltre 37 punti:** Così non vai! La tua impronta ecologica è superiore alla media: occupi almeno 10 campi da calcio, usando ciò che è tuo e anche quello di altri. Non è giusto.





## CON "PAROLONI" SEMPLICI SEMPLICI

**Gia:** Come possiamo affrontare questi problemi così grandi e difficili da capire?

**Prof. Eco:** Prima cosa: non spaventarsi. Ci sono verità molto semplici che si nascondono dietro a paroloni quasi incomprensibili. Le soluzioni tecniche non mancano, ma il primo passo è

rendere consapevoli le persone, e promuovere una spiritualità fondata sulla sapienza dei racconti biblici per arrivare al concetto di ecologia integrale.

**Gia:** È semplice come il *Cantico delle creature*? A me piace moltissimo!



«Laudato sie, mi' Signore,  
cum tucte le tue creature,  
spetialmente messor lo frate sole,  
lo qual è iorno, et allumini noi per lui.  
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:  
de te, Altissimo, porta significatione.  
Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle:  
in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.  
Laudato si', mi' Signore, per frate vento  
et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,  
per lo quale a le tue creature dài sustentamento.  
Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua,  
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.  
Laudato si', mi' Signore, per frate focu,  
per lo quale ennallumini la nocte:  
ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte».  
(*Laudato si'* n° 87)

**Prof. Eco:** Ora proviamo a capire questi paroloni. Magari potete spiegarli in un bel poster.

### La radice umana della crisi ecologica

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 101

**Prof. Eco:** L'uomo ha un impatto enorme sulla terra, è l'unico essere vivente che con le sue azioni ne ha modificato gli equilibri naturali, se la vita della Terra fosse di 24 ore, l'uomo apparirebbe alle 23.59 e la prima rivoluzione industriale negli ultimi 4 millisecondi della giornata ed è proprio dalla prima rivoluzione industriale che nascono le dinamiche del mondo moderno al quale appartieniamo. Un tempo molto breve; ma grazie alla disponibilità di tanta energia, derivante dall'uso di fonti fossili come il carbone e il petrolio, è un tempo in cui l'uomo ha dominato sulla natura e sugli altri esseri viventi.

### La globalizzazione del paradigma tecnocratico

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 106

**Prof. Eco:** Nel mondo si stanno superando molte barriere e tutti sono collegati dalla tecnologia e dall'economia che dominano rispetto alle esigenze spirituali e sociali dell'uomo. È la globalizzazione: la necessità del mercato capitalista di crescere sempre porta alla ricerca costante di produrre risparmiando su costi, diritti dei lavoratori e qualità dei prodotti. La natura è vista come un serbatoio di risorse naturali da sfruttare per produrre grandi quantità di oggetti da vendere. Ma l'idea di una crescita illimitata su un pianeta dalle risorse limitate non è più perseguibile.

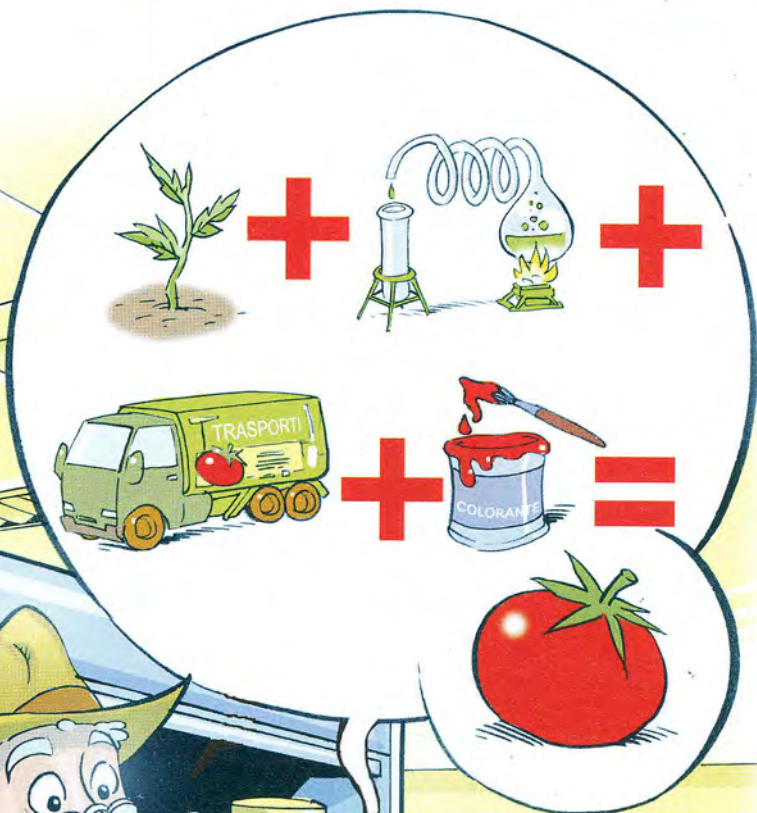


## I beni comuni

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 157

**Prof. Eco:** L'economia che conosciamo provoca molti scarti: si scartano sia le cose che le persone. La cultura del consumo ci porta a desiderare sempre di più, ad essere sempre più persone

sole e infelici, mentre l'uomo per natura è un essere socievole e collaborativo. Il clima è un bene comune ed è per questo che tutti ne dobbiamo avere cura.



## La giustizia tra le generazioni

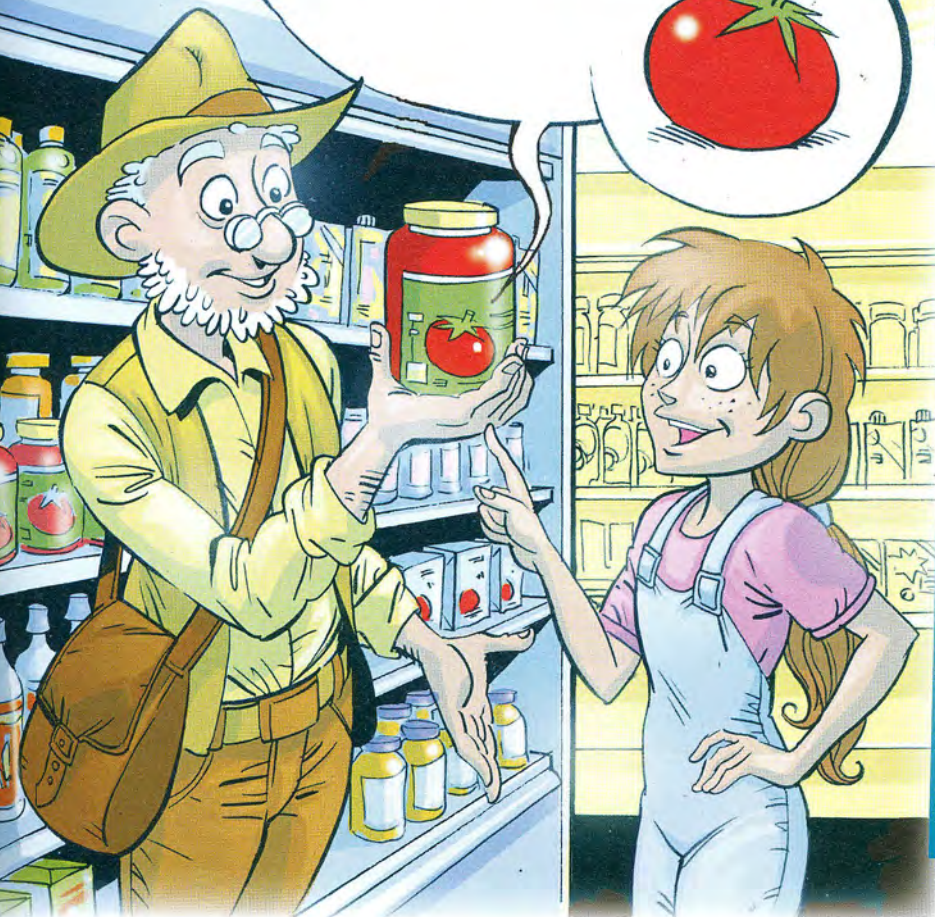
**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 160

**Prof. Eco:** Se le risorse sono finite e le nostre azioni creano conseguenze ad altri esseri umani adesso e alle generazioni future, dobbiamo interrogarci su quale mondo vogliamo lasciare a chi verrà dopo. E nelle scelte non tutto conta allo stesso modo: prima vengono i valori!

## Verso l'ecologia integrale

**Gia:** Cerca *Laudato si'* n° 156

**Prof. Eco:** È un'idea espressa 10 volte nell'enciclica: l'ecologia integrale. Ci aiuta a tenere insieme fenomeni e problemi ambientali (riscaldamento globale, inquinamento, esaurimento delle risorse, deforestazione, ecc.) con questioni che normalmente non sono associate ai temi dell'ecologia in senso stretto, come la vivibilità e la bellezza degli spazi urbani o il sovraffollamento dei trasporti pubblici. E invece tutto è interconnesso.





# ◆ DIALOGO E AZIONE

**Prof. Eco:** Sono molte le organizzazioni e le persone impegnate in vari modi per difendere la natura e gli esseri umani in difficoltà; le attuali crisi richiedono un maggiore dialogo tra politica, mondo economico e anche quello religioso. I principi presi come guida da molti sono gli obiettivi ONU, 17 "goal" da raggiungere entro il 2030 finalizzati all'eliminazione della povertà, alla protezione del pianeta e al raggiungimento di una prosperità diffusa.



Qui puoi trovare il rapporto del 2019 dell'Istat. Inquadra il QrCode con il tuo cellulare. [www.istat.it/it/files//2019/04/infograficasdgs.pdf](http://www.istat.it/it/files//2019/04/infograficasdgs.pdf)



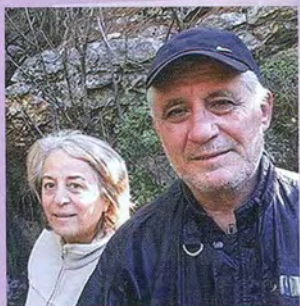


## Formazione ragazzi



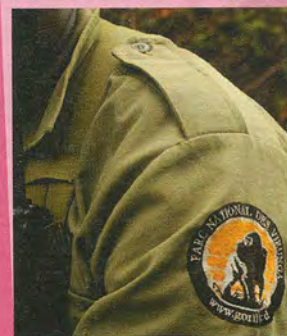
### Suor Dorothy Stang

Missionaria in Brasile, nella foresta Amazonica: una voce che richiama che la persona va difesa sempre, e che la terra e la foresta non vanno aggredite e devastate, ma rispettate, protette e amate perché patrimonio di tutti. Contrastò interessi importanti.



### Aysin e Ali Ulvi Büyüknöhtü

Coppia turca, attivisti contro lo sfruttamento delle cave utilizzate per l'estrazione di materiale usato per la grande espansione edilizia turca.



### Charles Paluku Syaira, Jonas Paluku Malyani e Pacifique Musubao Fikirini

Le ultime tre guardie del parco Virunga in Congo uccise durante un controllo di routine all'interno del parco che ospita varie specie di animali a rischio estinzione, obiettivo di caccia dei bracconieri.



### Mia Mascariñas-Green

Filippina, avvocato, mamma di tre bambini. Collaborava con un'organizzazione non governativa in difesa dell'ambiente, era molto attiva nelle battaglie per difendere i pescatori locali.



### Pablo Fajardo

Le multinazionali hanno spesso dimostrato il loro disprezzo per i cosiddetti Paesi del terzo mondo saccheggiando le loro risorse. Le lotte dei contadini e degli indigeni contro questi giganti sembravano destinate a fallire. Pablo Fajardo, da contadino a avvocato, ha invertito la rotta.



### Jose Ángel Flores e Silmer Dionicio George

Due attivisti dell'Honduras, aderenti al Movimento Campesino Unificado del Aguán, che da anni si batte contro un grande progetto agricolo per la produzione di olio di palma che andrebbe a spogliare dei loro diritti i piccoli agricoltori locali.



### Isidro Baldenegro Lopez

Messicano, insignito del Goldman Environmental Prize il "premio nobel" dell'ambientalismo. Era impegnato nella difesa della foresta della Sierra Madre, minacciata dagli interessi delle società del legname e degli stessi narcotrafficanti.



# VERSÒ UN FUTURO POSSIBILE

**Prof. Eco:** Bisogna essere sempre positivi! Esistono tante soluzioni ai problemi, ciò che serve veramente è la volontà di impegnarsi tutti insieme. Il primo passo è la conoscenza e voi avete ancora tanto tempo per imparare.

**Gia:** Cerca *Laudato si'* 163

**Prof. Eco:** Davanti ad immensi problemi, possiamo sentirci piccoli, ma San Francesco diceva: «Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile». Tutti possiamo fare qualcosa, partendo dalla casa,

dal modo di spostarci, riflettendo sugli oggetti che abbiamo.

**Gia:** Esatto! Io per esempio non cambio il portapenne tutti gli anni e utilizzo le matite fino a quando non riesco più a tenerle in mano. Mio papà ha installato un filtro per l'acqua, così non acquistiamo più bottiglie di plastica. Mia mamma insieme ad altre famiglie acquista il cibo direttamente dai produttori, consumiamo solo cibo di stagione e con pochi imballaggi. E mio fratello va a scuola in bici e non mangia carne!



## ORA TOCCA A TE

È chiamata *downsizing*, ridimensionamento, ed è il metodo per arrivare a vivere con meno di 100 oggetti. Ecco come fare.

Conta i tuoi oggetti personali, non gli elettrodomestici di casa. Per la biancheria intima e le calze, ogni gruppo di indumenti è contato come un oggetto. Scrivi un **inventario** di ciò che possiedi. Sei arrivato a

100, sono di più o di meno? Evidenzia gli oggetti irrinunciabili e conta quanto manca per arrivare a 100 (questo sarà il momento in assoluto più difficile).

**Liberati** di ciò che hai tolto dalla lista, ma non portarlo in discarica: vendilo o dallo in beneficenza.

Spariranno facilmente molti indumenti, libri, giornali, lettere, foto, CD che possono essere trasformati in formato digitale: un buon computer può sostituire molte vecchie enciclopedie. Forse non sostituirà mai un buon libro! Fai le scelte giuste.

Disegni di Francesco Rizzato

**Il prossimo inserto  
SPECIALE VACANZE**